Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — Roma — Giovedì, 29 aprile 1926 — Numero 99

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Conferimento di diploma di benemerenza.

Con provvedimento 18 aprile 1926, S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato ha conferito il diploma di benemerenza istituito con decreto Ministeriale 11 novembre 1919 alla signora Baudana Maria, per l'opera di patriottismo e civismo svolta durante il periodo della guerra nel comune di Barge.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 976.

REGIO DECRETO 3 aprile 1926, n. 671.

Inclusione dell'abitato di Bomarzo fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Bomarzo, in provincia di Roma.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1926
Atti del Governo, registro 247, foglio 141. — COOP

Numero di pubblicazione 977.

REGIO DECRETO 4 marzo 1926, n. 669.

Approvazione di una convenzione suppletiva con la ditta concessionaria dei lavori di ampliamento e dell'esercizio del porto di Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Reale 2 settembre 1919, n. 2416, convertito in legge il 14 aprile 1921, n. 493, che approva la convenzione 29 luglio 1919 per la concessione delle opere di ampliamento e dell'esercizio del porto di Catania;
Visto l'art. 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con i Ministri per le finanze e per le comunicazioni;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere di ampliamento del porto di Catania previste nel progetto generale 31 ottobre 1923-9 maggio 1924 a firma dell'ing. comm. Coen Cagli, ritenuto meritevole di approvazione dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 2.

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata addì 5 gennaio 1926 fra i Ministri per i lavori pubblici, per le finanze e per le comunicazioni in rappresentanza dello Stato, la Società anonima Opere marittime, e la Società in nome collettivo Impresa lavori porto di Catania, che apporta modificazioni alla precedente convenzione 29 luglio 1919 per la concessione delle opere di ampliamento e dell'esercizio del porto di Catania.

Art. 3.

Alla spesa occorrente per l'esecuzione delle opere di cui all'art. 1 si provvederà con fondi di cui al R. decreto 19 marzo 1925, n. 266, per opere marittime nell'Italia Meridionale ed Insulare esclusa la Sardegna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — VOLPI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 140. — COOP

Numero di pubblicazione 978.

REGIO DECRETO 3 aprile 1926, n. 672.

Norme per il temporaneo funzionamento della segreteria del Collegio arbitrale recuperi e del Comitato giurisdizionale requisizioni e approvvigionamenti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, la guerra, la marina e l'aeronautica, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e la giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La segreteria del Collegio arbitrale recuperi spese di guerra cesserà di funzionare a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto e le relative attribuzioni saranno assunte dalla cancelleria della Corte di cassazione del Regno, la quale curerà anche il recupero delle spese prenotate a debito e dei compensi agli arbitri, anticipati dall'Amministrazione e posti a carico delle controparti.

Art. 2.

I compensi ancora dovuti ai componenti il cessato Collegio arbitrale recuperi spese di guerra, a norma dell'art. 8 del R. decreto 23 febbraio 1924, n. 234, saranno liquidati dal presidente aggiunto del Collegio stesso entro il termine di cui all'articolo precedente.

Se non sia intervenuta decisione che abbia provveduto sulle spese, i detti compensi saranno prelevati dai depositi dei ricorrenti e, in mancanza, anticipati dallo Stato, salvo il recupero in conformità della pronuncia che sulle spese emetterà l'autorità giurisdizionale competente per il merito.

Art. 3.

Entro il termine fissato dall'art. 1 il presidente aggiunto e la segreteria del Collegio arbitrale recuperi spese di guerra provvederanno a quanto di loro spettanza circa la gestione e restituzione dei depositi eseguiti dalle parti.

Per i depositi ancora esistenti dopo tale termine provvederà la cancelleria della Corte di cassazione del Regno secondo le norme che regolano i depositi giudiziari.

Art. 4.

La segreteria del Comitato giurisdizionale approvvigionamenti, precettazioni e requisizioni, cesserà di funzionare a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto.

Entro questo termine la segreteria:

1° consegnerà alle parti che ne facciano richiesta i fascicoli e gli atti depositati per la decisione dei ricorsi;

2° trasmetterà alle Amministrazioni gli atti ed i fascicoli prodotti nel loro interesse, il carteggio relativo ai singoli ricorsi, nonchè gli atti e i fascicoli di causa che non siano stati ritirati dalle controparti;

3° trasmetterà alla cancelleria della Corte di cassazione del Regno le sentenze e le ordinanze emesse dal Comitato giurisdizionale.

La cancelleria della Corte di cassazione provvederà alla conservazione di dette sentenze ed ordinanze, ed al rilascio delle copie relative anche in forma esecutiva.

Art. 5.

I depositi per l'esecuzione di atti istruttori disposti dal Comitato giurisdizionale saranno, nel termine di cui all'articolo 2, liquidati dalla segreteria.

Il presente decreto ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 142. — COOP

Numero di pubblicazione 979.

REGIO DECRETO 3 aprile 1926, n. 674.

Autorizzazione alla Camera di commercio e industria di Gorizia ad elevare il limite massimo dell'aliquota di imposta camerale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria del Regno, nonchè il relativo regolamento generale, approvato con Regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29;

Visto il R. decreto 17 aprile 1924, n. 672, che autorizza la Camera di commercio e industria di Gorizia ad applicare l'imposta camerale nella misura di L. 1.50 su ogni 100 lire di reddito netto di categoria *B* e gruppo 26° di categoria *C*;

Vista la deliberazione 29 ottobre 1925 del Commissario Governativo della suddetta Camera;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Gorizia è autorizzata ad applicare l'aliquota dell'imposta camerale entro il limite massimo di L. 2 per ogni 100 lire di reddito netto, di natura commerciale e industriale, accertato nel proprio distretto.

Art. 2.

Il suddetto R. decreto 17 aprile 1924, n. 672, rimane in vigore per tutto quanto non è diversamente stabilito nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 144. — COOP

Numero di pubblicazione 980.

REGIO DECRETO 3 aprile 1926, n. 676.

Autorizzazione alla Camera di commercio e industria di Trieste ad elevare il limite massimo dell'aliquota di imposta camerale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 8 maggio 1924, n. 750, sull'ordinamento delle Camere di commercio e industria del Regno, nonchè il relativo regolamento generale, approvato con Regio decreto 4 gennaio 1925, n. 29;

Visto il R. decreto 17 aprile 1924, n. 662, che autorizza la Camera di commercio e industria di Trieste ad applicare

l'imposta camerale nella misura di L. 0.75 su ogni 100 lire di reddito netto di categoria *B* e gruppo 26° di categoria *C*;

Vista la deliberazione presa il 10 dicembre 1925 dal Commissario governativo della predetta Camera;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di commercio e industria di Trieste è autorizzata ad applicare l'aliquota dell'imposta camerale entro il limite massimo di L. 1.50 per ogni 100 lire di reddito netto, di natura commerciale e industriale, accertato nel proprio distretto.

Art. 2.

Il suddetto R. decreto 17 aprile 1924, n. 662, rimane in vigore per tutto quanto non è diversamente stabilito nel presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 aprile 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 146. — COOP

Numero di pubblicazione 981.

REGIO DECRETO 4 marzo 1926, n. 678.

Conferimento al Commissario straordinario per la gestione temporanea dell'Istituto case popolari livornesi, con sede in Livorno, dei poteri spettanti al Consiglio di amministrazione e di quelli spettanti all'assemblea dei soci.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 12 e 52 del R. decreto-legge 30 novembre 1919, n. 2318, per le case popolari ed economiche e per l'industria edilizia;

Visto il R. decreto 12 luglio 1912, n. 1040, che riconosce in Ente morale l'Istituto delle case popolari livornesi, con sede in Livorno, e ne approva lo statuto organico;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926, n. 109, che nomina il cav. uff. dott. Enrico Trinchieri, Commissario straordinario presso l'Istituto predetto;

Considerata la opportunità che lo statuto dell'Ente, a termini dell'art. 59 del R. decreto 30 novembre 1919, n. 2318, sull'edilizia popolare, venga coordinato alle disposizioni contenute nel predetto decreto e che pertanto occorre conferire al predetto Commissario i necessari poteri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al cav. uff. dott. Enrico Trinchieri, consigliere presso la Prefettura di Livorno, Commissario straordinario per la gestione temporanea dell'Istituto case popolari livornesi, con sede in Livorno, vengono conferiti tutti i poteri spettanti al Consiglio di amministrazione e quelli spettanti all'assemblea dei soci, agli effetti dell'art. 46 dello statuto organico dell'Ente.

Art. 2.

Il Commissario straordinario predetto provvederà alla ricostituzione dell'amministrazione dell'Istituto stesso e alla revisione dello statuto entro tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Per tutta la durata della gestione straordinaria, al detto Commissario l'Istituto corrisponderà una indennità giornaliera di L. 30.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1926.
Atti del Governo, registro 247, foglio 148. — COOP

REGIO DECRETO 21 marzo 1926.

Approvazione, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, del progetto di un raccordo dei Molini Angelo Toso e dello stabilimento della Società dei frigoriferi meridionali colla stazione marittima di Bari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la domanda 1° maggio 1925 della Società anonima Molini Angelo Toso, alla quale si è associata la Società anonima per l'esercizio dei frigoriferi meridionali, per ottenere l'autorizzazione dell'impianto e dell'esercizio di un binario di raccordo tra la stazione marittima di Bari ed i loro stabilimenti, nonchè la dichiarazione di pubblica utilità di tale impianto;

Visto il progetto di tale raccordo portante il bollo annullato in data 5 dicembre 1923, dell'ufficio del bollo di Bari;

Vista la convenzione stipulata il 5 gennaio 1922 dalla ditta Toso colle Ferrovie dello Stato per regolare l'impianto e l'esercizio del raccordo in parola;

Considerato che la Regia capitaneria di porto per quanto concerne il tratto di binario intercetto fra la stazione marittima e lo stabilimento della Società Oleifici dell'Italia meridionale, ha già proceduto alla consegna dei terreni da occuparsi come risulta da verbale 25 luglio 1925;

Considerato che il comune di Bari ha dato licenza di attraversare col binario di raccordo di cui trattasi la strada comunale per Bitonto e quella delle Olierie;

Ritenuto che in sede di pubblicazione della domanda Toso venne presentata opposizione dai signori Michele e Nicola Grimaldi;

Visti gli atti tutti di istruttoria;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Udito il Consiglio di Stato;

Ritenuto che la situazione dei luoghi non rende possibile al molino Toso di allacciarsi alla ferrovia se non attraverso la proprietà Grimaldi;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 18 dicembre 1879, n. 5188, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, nonchè il testo unico delle disposizioni di legge sulle ferrovie concesse all'industria privata, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato, anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, il suaccennato progetto presentato dalla Società anonima Molini Angelo Toso per l'impianto di un binario di raccordo del proprio stabilimento e di quello della Società dei frigoriferi meridionali colla stazione marittima di Bari, respingendosi l'opposizione dei signori Michele e Nicola Grimaldi.

Art. 2.

Per la esecuzione delle espropriazioni e dei lavori contemplati nel progetto succitato è assegnato il termine di un anno dalla data del presente decreto.

Art. 3.

Il Governo si riserva ampia facoltà di modificare e di sopprimere anche l'esercizio del raccordo senza compenso, quando lo ritenga necessario per esigenze di servizio.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 21 marzo 1926.

Scioglimento del Consiglio comunale di Terelle (Caserta).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 21 marzo 1926, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Terelle, in provincia di Caserta.

MAESTÀ,

Un'inchiesta eseguita sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Terelle, ha messo in rilievo numerose e gravi irregolarità e manchevolezze che, contestate agli amministratori, non sono state da essi esaurientemente giustificate. Gli uffici e, in particolar modo l'archivio, sono in disordine, in abbandono importanti servizi pubblici e specie quelli attinenti all'igiene dell'abitato, all'assistenza ostetrica, alla distribuzione dei medicinali ai poveri, alla pubblica illuminazione, alla manutenzione del cimitero. Inoltre, il patrimonio boschivo dell'Ente è soggetto a continui furti e a tagli abusivi per la deficiente vigilanza; il dazio, riscosso in economia, è irregolarmente gestito; l'ufficio di tesoreria ed esattoria funziona in modo anormale.

Il disagio derivante da tale stato di cose, aggravato dall'atteggiamento assunto dagli amministratori, i quali hanno, fra l'altro, tentato di provocare, insieme all'esattore-tesoriere, una pericolosa agitazione popolare, contro il Commissario inquirente, ha determinato nell'ambiente locale un profondo fermento, con minaccia di perturbamenti, ad evitare i quali, il Prefetto, ha dovuto sospendere la rappresentanza elettiva ed affidare ad un suo Commissario la provvisoria gestione dell'Ente.

Ma poichè la reintegrazione in carica degli attuali amministratori, data la persistente tensione degli animi, non potrebbe avvenire senza pericolo per il mantenimento dell'ordine pubblico, mentre, d'altro canto, ad eliminare il disordine della civica azienda appare necessario un periodo di gestione straordinaria, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che provveda allo scioglimento del Consiglio comunale ed alla conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Terelle, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Achille Caruso è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1925.

Elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.

Visto l'annesso schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Arezzo;

Visti gli articoli 3 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161 e 1 e 2 del Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato l'annesso schema di elenco suppletivo suddetto delle acque pubbliche della provincia di Arezzo.

Il presente decreto con annesso elenco sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento.

Entro mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno coloro che vi hanno interesse hanno diritto a fare opposizione e la provincia di Arezzo potrà presentare le sue osservazioni.

L'ingegnere capo del Genio civile di Arezzo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 18 giugno 1925.

Il Ministro: GIURIATI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Arezzo

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Comunque determinato il limite fino al quale si è dichiarato pubblico il corso d'acqua indicato nella colonna (5) devesi sempre ritenere esteso superiormente fino alla presa d'acqua dell'ultimo opificio a monte.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Fiume Arno	Tirreno	S. Giovanni Valdarno Montevarchi Terranova Bracciolini Laterina Civitella Castiglion Fibocchi Capolona Arezzo Subbiano Castel Focognano Chiusi Bibbiena Poppi Pratovecchio Stia	Dal punto in cui esce di provincia fino alla sua sorgente detta Capo d'Arno. (Passa in provincia di Firenze dopo aver servito per breve tratto di confine e vi figura nell'elenco).
2	Torrente Resco, inf. al n. 1	Arno	Pian di Scò	Tutto il tratto che è confine di provincia. (E' per lungo tratto confine con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco).
3	Torrente Resco Simontano inf. al n. 2	Resco	Id.	Dallo sbocco alle origini. (E' per breve tratto confine allo sbocco con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco).
4	Torrente Faella, inf. al n. 1	Arno	Castelfranco di Sopra, Pian di Scò	Dal confine di provincia alle origini. (Passa in provincia di Firenze ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
4_1	Borro di Cerberesi o Costevecchio, inf. al n. 4	Faella	Id.	Dallo sbocco alle origini.
5	Borro di Riofi o delle Cave, inf. al n. 1	Arno	Terranova S. Giovanni	Tutto il suo corso.
6	Borro della Fornace o della Spina, inf. al n. 5	Riofi	Loro Ciuffenna, Castelfranco di Sopra, S. Giovanni	Id.
7	Borro Renacciolo o Boccaccio, inf. al n. 6	Fornace	S. Giovanni, Castelfranco di Sopra	Id.
7_1	Borro del Molinaccio, inf. al n. 6	Id.	Castelfranco di Sopra	Id.
8	Borro Valecchi o Rigazze, inf. al n. 6	Id.	Id.	Id.
8_1	Borro di Piantravigne o Bosco Grande, inf. al n. 5	Riofi	Castelfranco di Sopra, Loro Ciuffenna	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
	Borro di Poggitozzi o delle Pozze del Lino, inf. al n. 5	Borro delle Cave	Loro Ciuffenna, Terranova	Tutto il suo corso.
11	Borro delle Ville, inf. al n. 1	Arno	S. Giovanni Valdarno	Id.
15	Borro di San Clemente, inf. al n. 12	Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Id.
16	Borro di Contea, inf. al n. 15	San Clemente	Id.	Dallo sbocco alle origini.
17	Borro del Cigno, inf. al n. 15	Id.	Id.	Id.
17_1	Borro della Madama, inf. al n. 12	Ciuffenna	Id.	Id.
18	Borro di Raviggiano, inf. al n. 12	Id.	Id.	Id.
18_1	Borro di Fossato, inf. al n. 1	Arno	Terranova	Id.
18_2	Borro delle Sciupate, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
19	Borro delle Caprenne, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
20	Torrente Ascione, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
21_1	Borro della Balza o Faggeta, inf. al n. 20	Ascione	Id.	Id.
22	Borro di Casale, inf. al n. 20	Id.	Id.	Id.
22_1	Borro di Comugni e dell'Avello, inf. al n. 20	Ascione	Terranova	Dallo sbocco alle origini.
22_2	Borro del Mulino, inf. al n. 22	Comugni	Id.	Id.
23	Torrente Agna, inf. al n. 1	Arno	Loro Ciuffenna Terranova, Laterina	Id.
24_1	Borro di Borronaccio, inf. al n. 23	Agna	Loro Ciuffenna	Id.
25_1	Borro Stefanelli, inf. al n. 1	Arno	Laterina	Id.
26	Torrente Loreno e Fosso Rimbocchi, inf. al n. 1	Id.	Loro Ciuffenna, Castiglion Fibocchi, Terranova, Laterina	Id.
27_1	Fosso Mal Lago, inf. al n. 27	Lorenaccio	Castiglion Fibocchi	Id.
28	Torrente Bregna o Bregine, inf. al n. 1	Arno	Castiglion Fibocchi, Laterina	Id.
29	Borro di San Quirico, inf. al n. 28	Bregna	Castiglion Fibocchi	Id.
29_1	Fosso Felcaia, inf. al n. 1	Arno	Id.	Id.
30	Fosso di San Pietro o di Buriana, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
30_1	Borro della Doccia, inf. al n. 1	Id.	Castiglion Fibocchi Arezzo	Id.
31	Torrente Faltognano, inf. al n. 1	Id.	Capolona	Id.
31_1	Fosso Borgo Novo, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
31_2	Fosso Valle o del Ritoto, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
32	Fosso Valiano e Fosso Pelluzze, inf. al n. 1	Arno	Capolona	Dallo sbocco alle origini.
33_1	Fosso della Morra, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
33_2	Fosso della Selva, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
35	Torrente Salutio e Bonano e Borro di Calleta, inf. al n. 1	Id.	Talla, Castel Focognano	Id
35_1	Fosso Vallino Mussa, inf. al n. 35	Salutio	Id.	Id.
36	Torrente Capraia e Fosso di Badia, inf. al n. 35	Id.	Talla	Id.
39	Fosso Campovecchio, inf. al n. 37	Lavanzone	Id.	Id.
42	Fosso di Cetine, inf. al n. 36	Badia, Capraia	Id.	Id
42_1	Borro del Ginesso, inf. al n. 35	Bonano e Salutio	Id.	Id.
43	Borro di Carda, inf. al n. 35	Id.	Castel Focognano	Id.
44	Borro di Fonte Fredda o delle Coste, inf. al n. 43	Carda	Id.	Id.
44_1	Fosso Burale o di Magliano, inf. al n. 35	Salutio	Id.	Id.
46	Borro Cerreto, inf. al n. 45	Soliggine	Id.	Id.
47_1	Fosso della Fonte o di Cadoverne, inf. al n. 1	Arno	Bibbiena	Dallo sbocco alle origini.
48	Torrente Teggina 1°, inf. al n. 1	Id.	Ortignano Raggiolo	Id.
48_1	Fosso di Rio Secco, inf. al n. 48	Teggina 1°	Id.	Id.
49_1	Fosso della Ripa o dei Fornaci, inf. al n 48	Id.	Id.	Id.
50_1	Fosso di Rimaggio, inf. al n. 48	Id.	Id.	Id.
50_2	Fosso di San Martino, inf. al n. 42	Id.	Id.	Id.
50_3	Fosso La Borra, inf. al n. 1	Arno	Poppi	Id.
51_1	Fosso la Rocca, inf. al n. 51	Rovella	Id.	Id.
52_1	Fosso delle Aiole, inf. al n. 52	Solano	Id.	Id.
53	Fosso di Garliano, inf. al n. 52	Id.	Castel S. Niccolò	Id.
53_1	Fosso di Vagelli, inf. al n. 53	Garliano	Poppi, Castel San Niccolò	Id.
54_1	Fosso del Bagno, inf. al n. 52	Solano	Castel S. Niccolò	Id.
54_2	Fosso di Rimaggio, inf. al n. 52	Id.	Id.	Id.
57	Fosso di Cardeto o di Ricavo, inf. al n. 56	Pistiano	Castel San Niccolò, Montemignaio	Id.
59	Torrente Viano o Fiana e fosso di Cafaggio, inf. al n. 55	Scheggia	Montemignaio	Id.
60	Torrente Calle o della Croce di Ribono o Romitorio, inf. al n. 59	Fiana	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
62	Torrente Rifiglio, inf. al n. 52	Solano	Castel S. Niccolò, Montemignaio	Dallo sbocco alle origini.
62_1	Fosso Vandarello, inf. al n. 62	Rifiglio	Montemignaio	Id.
63	Fosso il Rio, inf. al n. 52	Solano	Castel S. Nicolò Pratovecchio	Id.
64	Fosso di Casamurro, o del Molino, inf. al n. 52	Id.	Castel S. Niccolò	Id.
64_1	Fosso di Campoffoli, inf. al n. 1	Arno	Pratovecchio	Id.
68	Fosso della Vincena, inf. al n. 1	Id.	Stia	Id.
70_1	Fosso Vallucciole, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
0_2	Fosso di Genica o di Basilica, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
71	Torrente Staggia del Ruscello o di Pian del Varco, inf. al n. 1	Id.	Stia, Pratovecchio	Id.
74	Fosso dell'Oia e dell'Ortichetto, inf. al n. 71	Staggia	Id.	Id.
78	Torrente Fiumicello, inf. al n. 1	Arno	Pratovecchio, Poppi	Id.
78_1	Fosso Ama, inf. al n. 78	Fiumicello	Pratovecchio	Id.
78_2	Fosso di Calcinaia, inf. al n. 78	Id.	Id.	Id.
79	Fosso della Cerra, inf. al n. 78	Fiumicello	Pratovecchio	Dallo sbocco alle origini.
80	Fosso di Rojesine o Roviesine, inf. al n. 1	Arno	Poppi	Id.
82	Fosso di Rustignano o di Rignano, inf. al n. 1	Id.	Poppi, Bibbiena	Id.
83_1	Fosso Sorrasa, inf. al n. 83	Archiano	Bibbiena	Id.
84	Fosso di Rimaggio, inf. al n. 83	Id.	Id.	Id.
85	Fosso di Camaldoli, inf. al n. 83	Id.	Bibbiena, Poppi	Id.
85_1	Fosso delle Barberine, inf. al n. 85	Camaldoli	Bibbiena	Id.
92	Fosso del Tasso e Val di Faeta, inf. al n. 83	Archiano	Id.	Id.
94	Fosso della Pietra, inf. al n. 93	Carlese	Id.	Id.
96	Torrente Vessa, inf. al n. 1	Arno	Id.	Id.
97_1	Fosso di Campiano o di Grifone, inf. al n. 97	Corsalone	Id.	Id.
97_2	Fosso della Genga, inf. al n. 97	Id.	Chiusi	Id.
99_1	Fosso di Rimaggio, inf. al n. 99	Corezza	Id.	Id.
101	Fosso di Valle Santo, inf. al n. 97	Corsalone	Id.	Id.
105	Fosso del Baccio o di Fonte Rondone, inf. al n. 97	Id.	Id.	Id.
08_1	Fosso delle Vaglie, inf. al n. 97	Id.	Bibbiena	Id.
09	Fosso dell'Orecine, inf. al n. 97	Id.	Id.	Id.
10_1	Fosso di Nascona, inf. al n. 110	Lappola	Chiusi	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
111_1	Fosso dei Sabbioni e della Fornace, inf. al n. 111	Rassina	Chiusi	Dallo sbocco alle origini.
111_2	Fosso del Molino o dell'Emereta e di Fusato, inf. al n. 111	Id.	Id.	Id.
112_1	Fosso del Foresto, inf. al n. 111	Id.	Id.	Id.
112_2	Fosso Cupo, inf. al n. 111	Id.	Id.	Id.
113_1	Fosso della Fornace, inf. al n. 111	Id.	Chitignano	Id.
113_2	Fosso del Doccio o del Pian dell'Essere, inf. al n. 111	Id.	Id.	Id.
113_3	Fosso Cerbaia e del Puntone, inf. al n. 111	Id.	Id.	Id.
113_4	Fosso Breile, inf. al n. 1	Arno	Subbiano	Id.
117_1	Fosso di Romaggio, inf. al n. 114	Talla	Id.	Id.
118_1	Fosso di Berigno, inf. al n. 118	Gravena	Id.	Id.
120	Rio della Lendra, inf. al n. 1	Arno	Id.	Id.
120_1	Fosso del Doccione, inf. al numero 120	Lendra	Id.	Id.
120_2	Fosso della Lastra, inf. al n. 1	Arno	Id.	Id.
121	Rio Burlazzo di Giovi, inf. al n. 1	Id.	Arezzo	Id.
122	Torrente Chiassa, inf. al n. 1	Arno	Arezzo, Subbiano	Dallo sbocco alle origini.
123	Borro di Montegiovi, inf. al n. 122	Chiassa	Id.	Id.
123_1	Fosso della Fabbrica, inf. al n. 122	Id.	Subbiano	Id.
123_2	Fosso delle Balze, inf. al n. 122	Id.	Id.	Id.
124	Fosso di Chiavaretto e torrente Chiasserella, inf. al n. 122	Id.	Subbiano, Anghiari	Id.
125	Torrente Chiassaccia, inf. al n. 122	Id.	Id.	Id.
127	Fosso dell'Antecchio, inf. al n. 122	Id.	Arezzo	Id.
129	Torrente Castro o Castruzzo, infer. al n. 128	Chiana	Id.	Id
130	Torrente Massimo o Maspino, inf. al n. 129	Castro	Id.	Id.
130_1	Torrente Frassina o di Antria, inf. al n. 130	Maspino	Id.	Id
131	Rio di Gavardello o di S. Polo, inf. al n. 129	Castro	Id.	Id.
132	Borro di Cognaia, inf. al n. 129	Id.	Id.	Id
33	Borro Bicchieraia, inf. al numero 129	Id.	Id.	Id.
134	Fosso di Covolo o di Campalle, inf. al n. 133	Bicchieraia	Id.	Id.
135	Torrente Vingone, inf. al n. 128	Chiana	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
136	Fosso Rio di Valtina, inf. al n. 135	Vingone	Arezzo	Dallo sbocco alle origini
136_1	Chianicello, inf. al n. 128	Chiana	Id.	Id.
137	Fosso o Rio Sellina, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
137_1	Rio Fontanelle, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
137_2	Rio dell'Olmo, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
138	Rio S. Anastasio, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
139	Rio Riolo o di Pieve a Quarto, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
139_1	Rio Bennati o del Matto, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
140	Rio Doccia, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
142	Rio Lame, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
143	Rio della Valle, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
144	Rio di Puliciano, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
145	Rio Grosso, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
146	Fosso Rigulino, inf. al n. 145	Grosso	Id.	Id.
147	Rio di Cazzano, inf. al n. 128	Chiana	Castiglion Fiorentino, Arezzo	Id.
148	Rio di Vitiano, inf. al n. 147	Cozzano	Arezzo	Dallo sbocco alle origini.
150_1	Rio Budarone, inf. al n. 150	Lega	Castiglion Fiorentino	Id.
151	Fosso Renello, inf. al n. 149	Montecchio	Id.	Id
152	Fosso Bugigattolo, inf. al n. 151	Renello	Id.	Id.
152_1	Torrente Cilone e Rio di Noceta, inf. al n. 151	Id.	Id.	Id.
152_2	Rio della Crocina, inf. al n. 152	Cilone	Id.	Id.
152_3	Rio di Senaia, inf. al n. 152_1	Id.	Id.	Id.
152_4	Rio Tudiolo, inf. al n. 152_1	Id.	Id.	Id.
153	Torrente o Fosso Vingone, inf. al n. 149	Montecchio	Id.	Id
153_1	Bosco di Santa Margherita o Castello, inf. al n. 153	Vingone	Id.	Id.
153_2	Rio Pozzo, inf. al n. 153_1	Santa Margherita	Id.	Id.
153_3	Borro di Santa Cristina, inf. al n. 153	Vingone	Id.	Id.
153_4	Borro di Cerreto, inf. al n. 153_3	S. Cristina	Id.	Id.
153_5	Fosso Menzeta o Menseta, inf. al n. 153	Vingone	Id.	Id.
153_6	Fosso di S. Enea di Giovi, inf. al n. 153_5	Menzeta	Id.	Id.
153_7	Fosso Capraia, inf. al n. 153	Vingone	Id.	Id
153_8	Rio di Polvano, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
153_9	Fosso Montanina 1°, inf. al n. 153	Vingone	Castiglion Fiorentino	Dallo sbocco alle origini.
153_{10}	Rio Querceto, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.
153_{11}	Fosso Montanina 2°, inf. al n. 153_{10}	Querceto	Id.	Id.
153_{12}	Fosso della Pieve, inf. al n. 153	Vingone	Id.	Id.
153_{13}	Fosso Sterpacciolo, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.
153_{14}	Borro della Fornace, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.
153_{15}	Rio Orzale, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.
153_{16}	Fosso Rachina, inf. al n. 153	Id.	Id	Id.
154	Fosso Bigurro, inf. al n. 153	Id.	Id.	Id.
154_1	Fosso Ristonchia, inf. al n. 154	Bigurro	Id.	Id.
154_2	Rio del Pozzo, inf. al n. 154_1	Ristonchia	Id.	Id.
154_3	Borro del Vaudalino, inf. al n. 154	Bigurro	Id.	Id.
154_4	Borro di Vallibona, inf. al n. 154_1	Ristonchia	Id.	Id.
154_5	Allacciante Esse Mucchia, inf. al n. 149	Canale maestro	Cortona	Tutto il suo corso.
54_6	Allacciante S. Pietro e Loreto, inf. al n. 154_5	Allacciante Esse-Mucchia	Cortona	Tutto il suo corso.
155	Rio di Loreto, inf. al n. 154_6	Allacciante dei rii S. Pietro e Loreto	Id.	Dallo sbocco alle origini.
156	Rio di S. Pietro, inf. al n. 154_6	Id.	Id.	Id.
160_1	Reglia delle Veglie, inf al n. 149	Montecchio	Id.	Id.
161	Torrente Mucchia, inf. al n. 154_5	Allacciante Esse-Mucchia	Id.	Id.
161_1	Fosso Molinaccio, inf. al n. 161	Mucchia	Id.	Id.
161_2	Rio Bozze, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
	Fosso Rii Campo, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
161_4	Rio Singone, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
161_5	Rio di Cese, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
161_6	Rio Vespa, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
161_7	Rio Molinello od Olmo, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
162	Torrente Esse, inf. al n. 154_5	Allacciante Esse-Mucchia	Id.	Id.
163	Torrente Essolina, inf. al n. 162	Esse	Id.	Id.
163_1	Borro di Mitigliano, inf. al n. 162	Id.	Id.	Id.
164	Borro di Pergo, inf. al n. 162	Id.	Id.	Id.
165	Borro di Tribbi, inf. al n. 162	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
165_1	Borro di Bastiella, inf. al n. 162	Esse	Cortona	Dallo sbocco alle origini.
166	Borro Argiella, inf. al n. 162	Id.	Id.	Dallo sbocco a tutte le sue propagini.
167	Borro La Reglia o Montanaro, inf. al n. 166	Argiella	Id.	Id.
168	Rio Campo o Singone, inf. al n. 161	Mucchia	Id.	Dallo sbocco alle origini.
169	Rio Marcellino o Molinaccio, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
170	Reglia di Val Cuprara, inf. al n. 161	Id.	Id.	Id.
171	Canale allacciante di destra detto delle Chianacce, inf. al n. 176.	Allacciante di sinistra	Id.	Tutto il suo corso.
172	Reglia di Paterno, inf. al n. 171.	Allacciante destro	Id.	Id.
173	Reglia delle Chianacce, inf. al n. 171.	Id.	Id.	Id.
173_1	Reglia di Val di Spera, inf. al n. 171.	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
174	Reglia del Musarone, inf. al n. 171.	Id.	Id.	Id.
174_1	Reglia di Cignano, inf. al n. 174	Reglia Musarone	Id.	Id.
174_2	Reglia di Gobbiano, inf. al n. 174	Reglia Musarone	Cortona	Dallo sbocco alle origini.
174_3	Emissario di Val di Spera e Controfossi del Musone, inf. al n. 128	Chiana	Id.	Tutto il suo corso.
174_4	Emissario Chianacce, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
174_5	Emissario di Paterno, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
176	Allacciante di sinistra, inf. al n. 128	Id.	Foiano, Marciano	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Siena, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
177	Torrente Foenna, inf. al n. 176	Allacciante di sinistra	Lucignano	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in provincia di Siena, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
179	Fosso Verteghe, inf. al n. 177.	Foenna	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in provincia di Siena, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
180	Borro Fossatone o Porragone, inf. al n. 177	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
181	Torrente Esse di Foiano, inf. al n. 176	Allacciante di sinistra	Monte S. Savino, Marciano, Lucignano, Foiano, Civitella, Bucine	Id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
182	Torrente Vescina, inf. al n. 181	Esse di Fojano	Lucignano, Monte S. Savino	Dallo sbocco alle origini.
183	Torrente Cerpella, inf. al n. 181	Id.	Lucignano	Id.
184	Torrente Fossatone, inf. al n. 182	Vescina	Id.	Id.
185	Borro Rialto e molino S. Savino, inf. al n. 181	Esse di Fojano	Monte S. Savino	Id.
186	Fosso Chiesi, inf. al n. 181	Id.	Id.	Id.
187	Borro Righi, inf. al n. 181	Id.	Id.	Id.
188	Torrente Roncole, inf. al n. 181.	Id.	Id.	Id.
188_1	Borro Gigioni o Giglioni, inf. al n. 181	Id.	Id.	Id.
188_2	Borro del Toroessato vecchio, inf. al n. 181	Id.	Id.	Id.
188_3	Borro di Rogheto, inf. al n. 181	Id.	Id.	Id.
189	Borro di Ociano, inf. al n. 181	Id.	Bucine	Id.
190	Borro Trove al Marino, inf. al n. 181	Id.	Civitella	Id.
190_1	Borro della Corniola, inf. al n. 190	Trove	Id.	Id.
191	Fosso Buio, inf. al n. 181	Esse di Fojano	Id.	Id.
192	Torrente Leprone, inf. al n. 181	Esse di Fojano	Fojano, Marciano, Monte S. Savino, Civitella	Dallo sbocco alle origini.
193	Fosso Gargaiolo, inf. al n. 192	Leprone	Lucignano, Monte S. Savino, Civitella	Id.
194	Fosso Gargaiolino, inf. al n. 193	Gargaiolo	Monte S. Savino, Civitella	Id.
194_1	Fosso Infernaccio, inf. al n. 192	Leprone	Monte S. Savino	Id.
195	Fosso Riolo, inf. al n. 192.	Id.	Id.	Id.
196	Fosso del Terchio, inf. al n. 176	Allacciante di sinistra	Marciano, Foiano	Id.
197	Borro della Pace, inf. al n. 196.	Terchio	Foiano	Id.
198	Rio Renzino, inf. al n. 196.	Id.	Id.	Id.
199	Rio del Viaggiolo, inf. al n. 196.	Id.	Id.	Id.
199_1	Berigno Grande, inf. al n. 196.	Id.	Id.	Id.
200	Rio Bromboch o Molinella, inf. al n. 128.	Chiana	Marciano	Id.
201	Rio Viallesi o S. Giovanni, inf. al n. 128.	Id.	Id.	Id.
202	Fosso Tegoleto o Chiasso Buco, inf. al n. 128.	Id.	Monte S. Savino, Civitella	Id
203	Fosso di Scolo degli Arezzini, inf. al n. 128.	Id.	Monte S. Savino	Id.
204	Fosso Tonacato, inf. al n. 128.	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
205	Rio di Montagnano, inf. al n. 128	Chian	Monte S. Savino	Dallo sbocco alle origini.
206	Rio di Fontaronco o Beveino, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
207	Rio di Alberoro, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
208	Rio del Vado, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
209	Fosso Querciola o Sportaglia, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
210	Fosso Ontani, inf. al n. 128	Id.	Civitella	Id.
210_1	Rio Regola, inf. al n. 128	Id.	Arezzo, Civitella	Id.
211	Rio di Mugliano, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
211_1	Fosso Riolo o Gorghiere, inf. al n. 211	Mugliano	Civitella	Id.
211_2	Rio di Viciommaggio, inf. al n. 211	Id.	Id.	Id.
212	Torrente Lota, inf. al n. 128	Chiana	Arezzo	Id.
213	Torrente Vingone, inf. al n. 212	Lota	Id.	Id
214	Fosso del Pozzolo o Maraucione, inf. al n. 128	Chiana	Id.	Id.
214_1	Fosso del Fusato, inf. al n. 128	Id.	Id.	Id.
214_2	Fosso di Monte, inf. al n. 128	Chiana	Arezzo	Dallo sbocco alle origini.
215	Fosso Spedaluccio, inf. al n. 1	Arno	Civitella	Id.
216	Borro del Palazzo o Palazzone, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
217	Torrente Ganascione, inf. al n. 1	Id.	Laterina, Pergine, Civitella	Id.
218	Fosso del Palazzo, inf. al n. 1	Id.	Laterina	Id.
219	Fosso Rimaggio e Borro Bottaccio, inf. al n. 1	Id.	Pergine	Id.
219_1	Borro Giunchette, inf. al n. 1	Id.	Montevarchi	Id.
220	Torrente Ambra, inf. al n. 1	Id.	Montevarchi, Bucine	Id.
221	Borro delle Quercia o del Poggiolino, inf. al n. 220	Ambra	Pergine, Bucine	Id
222	Borro di Casastraccia, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
223	Torrente Trove, inf. al n. 220	Id.	Pergine, Bucine, Civitella	Id.
224	Torrente Scerfio, inf. al n. 223	Trovo	Bucine, Pergine	Id.
225	Torrente Presciano, inf. al n. 224	Scerfio	Pergine	Id.
225	Torrente di Pianelli, inf. al n. 223	Trove	Id.	Id.
226	Fosso del Doccio o Meluto, inf. al n. 223	Id	Id.	Id.
226_1	Fosso di Vallebuona, inf. al n. 223	Id.	Civitello	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
226_2	Borro di Maiano, inf. al n. 223	Trove	Civitella	Dallo sbocco alle origini.
227	Borro Asciano, inf. al n. 220	Ambra	Bucine	Id.
228	Borro di Lusignana, inf. al n. 220	Id.	Bucine, Monte San Savino	Id.
229	Borro di Calcinaio o fosso del Santo, inf. al n. 228	Lusignana	Bucine	Id.
229_1	Borro del Diavolo, inf. al n. 228	Id.	Bucine, Monte San Savino	Id.
229_2	Borro di Vivaio, inf. al n. 228	Id.	Id.	Id.
229_3	Borro Alberaia, inf. al n. 220	Ambra	Id.	Id.
230	Borro Rentinieri, inf. al n. 220	Id.	Bucine	Id.
231	Borro dei Casucci o di Gambiserra, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
232	Borro di Rimaggio, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
233	Borro Fossato o della Doccia, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
233_1	Borro di Campaldone, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
234	Borro di Panzano, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
234_1	Borro delle Valli, inf. al n. 234	Panzano	Id.	Id.
235	Borro S. Salvatore e Casa Bianca, inf. al n. 220	Ambra	Bucine	Dallo sbocco alle origini.
236	Borro di Rilanci, inf. al n. 220	Id.	Id.	Id.
236_1	Borro dei Frati, inf. al n. 236	Rilanci	Id.	Id.
	Borro del Casino od Ospedale, inf. al n. 236	Id.	Id.	Id.
237	Torrente Trigesimo o di Capo Selvi, inf. al n. 220	Ambra	Montevarchi, Bucine	Dallo sbocco alle origini. (E' per un tratto confine con la provincia di Siena, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
238	Borro di Ristolli, inf. al n. 237	Trigesimo	Bucine	Dallo sbocco alle origini.
238_1	Borro della Briga o dei Ronchi, inf. al n. 237	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini. (E' per un tratto confine con la provincia di Siena, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
239	Borro Dogana e Madonna o Chiave e Rendola, inf. al n. 1	Arno	Montevarco	Dallo sbocco alle origini.
240	Borro Molinuzzo o Caspri e Saracino, inf. al n. 239	Dogana	Id.	Id.
241	Borro della Vigna o dei Borranicchi o di Sabina, inf. al n. 239	Madonna	Id.	Id.
242	Borro del Boschetto, inf. al n. 241	Vigna	Id.	Id.
243	Borro del Giglio o Sugarello o Rimaggio, inf. al n. 1	Arno	Montevarchi, Cavriglia	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
244	Borro Castellaccio, inf. n. 243	Rimaggio	Montevarchi, Cavriglia	Dallo sbocco alle origini.
244_1	Borro del Quercio, inf. al n. 1	Arno	Montevarchi	Id.
245	Borro dei Frati o Fiaccherato, inf. al n. 1	Id.	S. Giovanni Cavriglia	Id.
246	Borro Bisognino, inf. al n. 245	Frati	Cavriglia	Id.
247	Borro della Madonna, inf. al n. 1	Arno	S. Giovanni Cavriglia	Id.
248	Borro di Vacchereccia, inf. al n. 1	Id.	Id.	Id.
249	Borro della Cervia, inf. al n. 248	Vacchereccio	Cavriglia	Id.
250	Fosso Ama, inf. 249	Cervia	Id.	Id.
250_1	Borro di Percussente, inf. al n. 248	Vacchereccio	Id.	Id.
251	Borro di S. Cipriano 1° e Pianale, inf. al n. 1	Arno	S. Giovanni Cavriglia	Dallo sbocco alle origini. (E' per breve tratto allo sbocco confine con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco).
252	Rio di Capezzoli, inf. al n. 251	Pianate	Cavriglia	Dallo sbocco alle origini.
253	Borro delle Macie o Bacherozzolo, inf. al n. 251	S. Cipriano 1°	Id.	Id.
254	Borro Sinciano, inf. al n. 251	S. Cipriano 1°	Cavriglia	Dallo sbocco alle origini.
255	Borro del Molinaccio o fosso Pago, inf. al n. 254	Sinciano	Id.	Id.
256	Borro S. Cipriano 2°, inf. al n. 251	S. Cipriano 1°	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (E' per breve tratto confine con la provincia di Firenze, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
257	Borro di Meleto, inf. al n. 256	S. Cipriano 2°	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia). (Passa in provincia di Firenze, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
258	Borro di Campocigoli o di Meleto, inf. al n. 257	Meleto	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine). (E' confine con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco).
259	Fiume Tevere	Tirreno	Anghieri, Borgo S. Sepolcro, Pieve S. Stefano	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Ha le origini in provincia di Firenze, passa poi in quella di Perugia e vi figura negli elenchi).
260	Torrente Nicone, inf. al n. 259	Tevere	Cortona	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Serve per lungo tratto di confine con la provincia di Perugia, ove passa e vi figura nell'elenco).
261	Fosso Baccialupo, inf. al n. 260	Nicone	Id.	Dallo sbocco alle origini.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
262	Fosso Pignattaro, inf. al n. 260	Nicone.	Cortona	Dallo sbocco alle origini.
263	Fosso Novoli, inf. al n. 260	Id.	Id.	Id.
263_1	Fosso di Granciano o della Libbia, inf. al n. 260	Id.	Id.	Id.
264	Fosso di Vasciano o Ca della Cecca, inf. al n. 260	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (E' per un tratto confine con la provincia di Perugia e vi figura nell'elenco).
265	Fosso Mulinello, inf. al n. 260	Id.	Id.	Dallo sbocco alle origini.
266	Fosso Nerano, inf. al n. 260	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (E' confine con la provincia di Perugia e vi figura nell'elenco).
267	Torrente Nestore di S. Egidio, inf. al n. 259	Tevere	Cortona, Castiglion Fiorentino	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Perugia, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
268	Torrente Minima di Scano, inf. al n. 267	Nestore	Cortona	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Perugia, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
269	Torrente Minimella, inf. al n. 267	Nestore	Cortona	Tutto il tratto scorrente in provincia (Passa in provincia di Perugia, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
270	Fosso di Lelli, inf. al n. 269	Minimella	Id.	Dallo sbocco alle origini.
271	Fosso Caldesi o di Cerreta, inf. al n. 267	Nestore	Id.	Id.
272	Fosso Calcinaia, inf. al n. 267	Id.	Id.	Id.
273	Borro della Doccia o di Bagnolo, inf. al n. 267	Id.	Id.	Id.
274	Torrente Nestore Novello, inf. al n. 267	Id.	Id.	Id.
274_1	Fosso Largnano, inf. al n. 267	Id.	Id.	Id.
275	Torrente Ansina, inf. al n. 267	Id.	Arezzo	Id.
276	Fosso Rancione, inf. al n. 275	Ansina	Id.	Id.
277	Fosso di Castello, inf. al n. 275	Id.	Id.	Id.
278	Fosso Casalorso, inf. al n. 275	Id.	Id.	Id.
279	Torrente Aggia, inf. al n. 259	Tevere	Monte Santa Maria	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (E' per breve tratto confine con la provincia di Perugia, ove passa e vi figura nell'elenco).
280	Fosso Ricastelli, inf. al n. 279	Aggia	Id.	Dallo sbocco alle origini.
280_1	Fosso Fontane, inf. al n. 279	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
281	Torrente Cerfone, inf. al n. 259	Tevere	Anchiari, Monterchi, Arezzo	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Perugia ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
282	Torrente Erchi, inf. al n. 281	Cerfone	Monte Santa Maria	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in Provincia di Perugia, dopo aver servito di confine e vi figura nell'elenco).
283	Torrente Sgarzola, inf. al n. 281	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in provincia di Perugia, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco).
284	Fosso Ricciarello 1°, inf. al n. 281	Id.	Monte Santa Maria, Monterchi	Dallo sbocco alle origini.
285	Fosso Ricciarello 2°, inf. al n. 284	Ricciarello 1°	Monte Santa Maria	Id.
286	Fosso Padonchia, inf. al n. 281	Cerfone	Monterchi, Monte Santa Maria, Arezzo	Id.
286_1	Fosso di Ripoli, inf. al n. 286	Padonchia	Id.	Id.
286_2	Fosso d'Elci, inf. al n. 286	Padonchia.	Monte Santa Maria	Dallo sbocco alle origini.
286_3	Fosso del Locco, inf. al n. 286	Id.	Id.	Id.
286_4	Fosso Ortali, inf. al n. 286	Id.	Id.	Id.
286_5	Fosso di Bavignani, inf. al n. 281	Cerfone	Arezzo	Id.
287	Foso dell'Acqua Nera o di Piscille o Vignareggio, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
288	Fosso Laterina, inf. al n. 287	Piscille	Id.	Id.
288_1	Rio Giunchelle, inf. al n. 281	Cerfone	Id.	Id.
288_2	Fosso di Marano, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
288_3	Fosso Porcili, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
289	Borro di Sant'Agata, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
290	Borro di S. Chimento, inf. al n. 281	Id.	Castiglion Fiorentino, Arezzo	Id.
291	Fosso di Badicroce o Botro Stercorato, inf. al n. 290	S. Chimento	Arezzo	Id.
292	Rio Fiumicello 1°, inf. al n. 281	Cerfone	Id.	Id.
293	Rio Fiumicello 2°, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
293_1	Rio Buiano, inf. al n. 293	Fiumicello 2°	Id.	Id.
293_2	Rio di Pollaio, inf. al n. 281	Cerfone	Id.	Id.
294	Fosso di Faggeta o dei Muli, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
294_1	Fosso del Bagno, inf. al n. 281	Cerfone	Arezzo	Dallo sbocco alle origini.
294_2	Fosso di Bagnaia, inf. al n. 281	Id.	Id.	Id.
295	Rio Centena, inf. al n. 281	Id.	Monterchi	Id.
296	Torrente Sovara, inf. al n. 281	Id.	Anghiari, Monterchi, Subbiano	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Perugia, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).
297	Rio di Tortigliano o Cocciano, inf. al n. 296	Sovara	Anghiari	Dallo sbocco alle origini.
297_1	Rio di Scoiano, inf. al n. 296	Id.	Id.	Id.
298	Rio Cestola, inf. al n. 296	Id.	Id.	Id.
298_1	Fosso Rifiglio, inf. al n. 298	Cestola	Id.	Id.
299	Fosso Teverina, inf. al n. 296	Sovara	Id.	Id.
299_1	Rio di Monte Mucole, inf. al n. 299	Teverina	Id.	Id.
299_2	Rio Fossatone, inf. al n. 296	Sovara	Id.	Id.
300	Fosso il Rio, inf. al n. 296	Id.	Id.	Id.
301	Torrente Libbia, inf. al n. 296	Id.	Id.	Id.
302	Fosso Rimaggio, inf. al n. 296	Id.	Id.	Id.
303	Rio Cerfone, inf. al n. 296	Sovara	Anghiari	Dallo sbocco alle origini.
304	Fosso della Rota, inf. al n. 303	Cerfone	Id.	Id.
305	Fosso di Palazzo, inf. al n. 296	Sovara	Id.	Id.
305_1	Fosso Rimaggio, inf. al n. 259	Tevere	Id.	Id.
306	Torrente Suigerna, inf. al n. 259	Id.	Pieve S. Stefano, Caprese, Chiusi	Id.
306_1	Fosso degli Aglietti o di Settimaggio, inf. al n. 306	Suigerna	Anghiani	Id.
307	Fosso Talozzi, inf. al n. 306	Id.	Caprese	Id.
307_1	Fosso dei Casoni, inf. al n. 306	Id.	Id.	Id.
308	Torrente Cerfone, inf. al n. 306	Id.	Id.	Id.
309	Fosso Camaiano, inf. al n. 306	Id.	Id.	Id.
310	Fosso Carbonchia, inf. al n. 306	Id.	Id.	Id.
311	Torrente Tritesta, inf. al n. 306	Id.	Caprese, Chiusi	Id.
312	Fosso Baldona, inf. al n. 306	Id.	Caprese	Id.
312_1	Fosso Fungaia, inf. al n. 306	Id.	Id.	Id.
312_2	Fosso Caldaie, inf. al n. 259	Tevere	Pieve di S. Stefano	Id.
312_3	Fosso dell'Acqua Puzza, inf. al al n. 259	Id.	Id.	Id.
313	Fosso Lotro, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
314	Torrente Ancione, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
315	Fosso Villa di Pietra Nera, inf. al n. 314	Ancione	Id.	Id.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
315_1	Fosso S. Apollinare, inf. al n. 259.	Tevere	Pieve di S. Stefano	Dallo sbocco alle origini.
316	Rio di Bulciano, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
316_1	Fosso di Bulciano, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
317	Rio di Cananeccia, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
318	Torrente Isola, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
318_1	Fosso delle Casaccie, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
319	Fosso di Fabbriciana, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
320	Fosso Colle Destro, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
321	Fosso degli Sparti, inf. al n. 320	Colle destro	Id.	Id.
322	Torrente Cenigiola o Siniggia, inf. al n. 259	Tevere	Id.	Id.
323	Fosso Acqua Fredda, inf. al n. 322	Cenigiola	Id.	Id.
323_1	Fosso delle Lupinelle, inf. al n. 322	Id.	Id.	Id.
323_2	Fosso di San Francesco, inf. al n. 322	Cenigiola	Pieve di S. Stefano	Dallo sbocco alle origini.
324	Fosso Bisolla, inf. al n. 259	Tevere	Id.	Id.
325	Fosso Tignano, inf. al n. 259	Id.	S. Sepolcro, Pieve di S. Stefano	Id.
325_1	Fosso delle Macinelle, inf. al n. 325	Tignano	Id.	Id.
325_2	Fosso delle Macie, inf. al n. 325	Id.	Id.	Id.
326	Fosso di Slianta e di Grillaia, inf. al n. 325	Id.	Pieve di S. Stefano	Id.
327	Fosso Pannocchia o fosso Rio, inf. al n. 259	Tevere	S. Sepolcro	Id.
328	Torrente Funicello, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
329	Torrente Afro, inf. al n. 259	Id.	Id.	Id.
330	Rio Fossatone, inf. al n. 329	Afra	Id.	Id.
330_1	Fosso Buio o delle Cotiche, inf. al n. 329	Id.	Id.	Id.
331	Fosso Pisciano, inf. al n. 329	Id.	Id.	Id.
332	Torrente Auro	Metauro	Badia Tedalda	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco).

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
333	Fiume Foglia	Adriatico	Sestino	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha lo sbocco, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco).
334	Fosso di Dese, inf. al n. 333	Foglia	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha lo sbocco, e vi figura nell'elenco).
335	Fosso del Bornacchio, inf. al n. 333	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (E' per un tratto confine con la provincia di Pesaro e vi figura nell'elenco).
335_1	Fosso di Tassinaia, inf. al n. 333	Id.	Sestino, Badia	Dallo sbocco alle origini.
335_2	Fosso Canarino, inf. al n. 333	Id.	Id.	Id.
336	Fosso Addonado o di S. Donato, inf. al n. 333	Id.	Sestino	Id.
336_1	Fosso della Canonica, inf. al n. 336	Addonado	Id.	Id.
337	Torrente Seminico, inf. al n. 333	Foglia	Id.	Id.
338	Fosso Presciano, inf. al n. 337	Seminico	Sestino.	Dallo sbocco alle origini.
339	Fosso Romaggio, inf. al n. 333	Foglia	Id.	Id.
339_1	Fosso delle Ville di S. Marco, inf. al n. 333	Id.	Id.	Id.
339_2	Fosso del Montirone, inf. al n. 333	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha le origini).
339_3	Fosso Vignole, inf. al n. 333	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha le origini).
340	Fiume Marecchia e Fosso delle Sode	Adriatico	Badia Tedolda, Sestino	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, dopo aver servito per breve tratto di confine e vi figura nell'elenco).
340_1	Fosso del Castello, inf. al n. 340	Marecchia	Id.	Dallo sbocco alle origini.
341	Torrente Storena, inf. al n. 340	Id.	Sestino	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha le origini e vi figura nell'elenco).
342	Torrente Torbello, inf. al n. 340	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Perugia, dopo aver servito per breve tratto di confine e vi figura nell'elenco).

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
342_1	Fosso Torbellino, inf. al n. 342	Torbello	Sestino	Dallo sbocco alle origini.
343	Fosso di S. Gianni o Gambalazza, inf. al n. 342	Id.	Id.	Id.
344	Torrente Presale e fosso di Pia Maggio, inf. al n. 340	Marecchia	Sestino, Badia Tedolda	Id.
345	Fosso Fiumicello, inf. al n. 344	Presale	Id.	Id.
345_1	Fosso Grande, inf. al n. 345	Fiumicello	Id.	Id.
346	Fosso delle Valcelle, inf. al n. 344	Presale	Badia Tedolda	Id.
347	Borro Presalino, inf. al n. 344	Id.	Id.	Id.
348	Fosso di Val di Brucia, inf. al n. 344	Id.	Id.	Id.
349	Fosso Giustizia, inf. al n. 340	Marecchia	Id.	Id.
350	Fosso Cardinale, inf. al n. 340	Id.	Id.	Id.
350_1	Fosso Orchio, inf. al n. 340	Id.	Id.	Id.
350_2	Torrente il Fosso, inf. al n. 340	Id.	Id.	Id.
351	Fosso il Rio, inf. al n. 340	Marecchia	Badia Tedolda	Dallo sbocco alle origini.
352	Fosso il Fossatone, inf. al n. 340	Id.	Id.	Id.
352_1	Fosso del Girucheto, inf. al n. 340	Id.	Id.	Id.
352_2	Rio Grande, inf. al n. 340	Id.	Id.	Tutto il tratto scorrente in provincia. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha le origini).
353	Torrente Senatello, inf. al n. 340	Id.	Sestino	Tutto il tratto scorrente in provincia o che ne è confine. (Passa in provincia di Pesaro, ove ha le origini e lo sbocco e vi figura nell'elenco).

INDICE.

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
	A	
323	Acquafredda	Cenigliola
312_3	Acqua Puzza (dell')	Tevere
287	Acqua Nera (dell')	Chiana
336	Addonado	Foglia
329	Afra	Tevere
279	Aggia	Tevere
306_1	Aglietti (degli)	Singerna
23	Agna	Arno
52_1	Aiole (delle)	Solano
207	Alberoro	Ambra
229_3	Alberaia	Id.
171	Allacciante sinistro	Chiana
78_1	Ama	Fiumicello
250	Ama	Cervia
220	Ambra	Arno
314	Ancione	Tevere
275	Ansina	Nestore
127	Antecchio (dell')	Chiassa
130_1	Antria (di)	Maspino
166	Argiella	Esse
203	Arezzini	Chiana
1	Arno	Tirreno
227	Asciano	Ambra
20	Ascione	Arno
332	Auro	Metauro
22_1	Avello (dell')	Ascione
	B	
261	Baccialupo	Nicone
105	Baccio	Corsalone
253	Bacherozzolo	S. Cipriano 1°
291	Badicroce (di)	S. Chimento
36	Badia (di)	Salutio
294_2	Bagnaia (di)	Cerfone
54_1	Bagno (del)	Solano
294_1	Bagno (di)	Cerfone
273	Bagnolo (di)	Nestore
312	Baldoña	Snigerna
21_1	Balza (della)	Ascione
123_4	Balze (delle)	Chiana
85_1	Barberina	Camaldoli
30	Bariana (di)	Arno
70_2	Basilica (di)	Id.
165_1	Bastiella (di)	Esse
286_5	Bavignani (di)	Cerfone
139_1	Bennati	Chiana
118_1	Berigno (di)	Gravena
199_1	Berigno grande	Terchio
206	Bevrino	Chiana
133	Bicchieraia	Castro
154	Bigurro	Vingone
246	Bisognino	Frati
324	Bisolla	Tevere
7	Boccaccio	Fornace
35	Bonano	Arno
31_1	Borgo Novo	Id.
241	Borranicchi (dei)	Dogana
53_3	Borra (da)	Arno
24_1	Borronaccio (di)	Agna
335	Bornacchio	Foglia
8_1	Bosco grande	Riofi
242	Boschetto (del)	Vigna
219	Bottaccio	Arno
161_2	Bozze	Mucchia
28	Bregine	Arno
28	Bregna	Id.
113_4	Brelle	Id.
238_1	Briga (della)	Trigesino
200	Bromboch	Chiana
152	Bugigattolo	Renello
150_1	Budarone	Lega
293	Buiano	Fiumiceello 2°
191	Buio (del)	Esse di Fojano
330_1	Buio	Afra
316	Bulciano (rio di)	Tevere
315	Bulciano (fosso di)	Tevere
121	Burlazzo di Giove	Arno
44_1	Burale	Salutio
	C	
59	Cafaggio (di)	Scheggia
78_2	Calcinaia (di)	Fiumicello
264	Ca della Cecca	Nicone
47_1	Cadoverne (di)	Arno
272	Calcinaia	Nestore
229	Calcinaio	Lusignana
35	Calleta (di)	Arno
60	Calle	Fiana
271	Caldesi	Nestore
312_2	Caldaie	Tevere
309	Camaiano	Suigerna
85	Camaldoli (di)	Archiano
134	Campalle	Bicchieraia
258	Campocigoli (di)	Meleto
233_1	Campoldone (di)	Ambra
168	Campo	Mucchia
64_1	Campoffoli (di)	Arno
97_1	Campiano (di)	Corsalone
39	Campovecchi	Fiumicello
317	Cananeccia	Tevere
335_2	Canarino	Foglia
336_1	Canonica (della)	Addonado
19	Caprenne	Arno
36	Capraia	Salutio
153_7	Capraia	Vingone
252	Capezzuli (di)	Pianale
237	Capo Selvi (di)	Ambra
310	Carbonchia	Suigerna
43	Carda (di)	Boronovo e Salutio
57	Cardeto (di)	Pistiano
350	Cardinale	Marecchia
235	Casa Bianca	Ambra
22	Casale (di)	Ascione
278	Casolorso	Ansina
64	Casanuova (di)	Solano
222	Casastracca	Ambra
129	Castro	Chiana
129	Castruzzo	Id.
244	Castellaccio	Rimaggio
277	Castello	Ansina
153_1	Castello	Vingone
236_2	Casino (del)	Rilanci
240	Caspri	Dogona
307_1	Casoni (dei)	Suigerna
318	Casaccie (delle)	Tevere
231	Casucci (dei)	Ambra
5	Cave (delle)	Arno
340_1	Castello (del)	Marecchia

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
147	Cazzano	Chiana
295	Centena	Cerfone
332	Cenigiola	Tevere
113_3	Cerbaia	Rassina
183	Cerpella	Vescina
4_1	Cerberesa (di)	Faella
79	Cerra (della)	Fiumicello
46	Cerreto	Soliggina
153_4	Cerreto (di)	Santa Cristina
281	Cerfone	Tevere
303	Cerfone	Sovara
298	Cestola	Sovara
308	Cerfone	Suigerna
271	Cerreta (di)	Nestore
294	Cervia (della)	Vacchereccia
161_5	Cese (di)	Mucchia
42	Cetine	Badia
136_1	Chianicello	Chiana
122	Chiassa	Arno
125	Chiassaccia	Chiassa
173	Chiassacce (delle)	Allacciante destro
124	Chiasserella	Chiassa
124	Chiavaretto (di)	Chiassa
239	Chiave	Arno
202	Chiasso Buco	Chiana
186	Chiesi	Esse di Fojano
17	Cigno (del)	San Clemente
174_1	Cignano (di)	Musorone
152_1	Cilone	Renello
132	Cognaia (di)	Castro
16	Contea (di)	San Clemente
22_1	Cornugni (di)	Ascione
44	Coste (delle)	Carda
320	Colle destro	Tevere
297	Corciano	Sovara
190_1	Corniola (della)	Trove
330_1	Cotiche (delle)	Afra
134	Covole (di)	Bicchieraia
4_1	Costevecchio	Faella
60	Croce di Ribocco (della)	Fiana
152_2	Crocina (della)	Cilone
112_2	Cupo	Rassina
	D	
334	Dese (di)	Foglia
229_1	Diavolo (del)	Lusignana
30_1	Doccia (della)	Arno
140	Doccia	Chiana
233	Doccia (della)	Ambra
273	Doccia (della)	Nestore
226	Doccio (del)	Trove
113_2	Doccio (del)	Rassina
120_1	Doccione (del)	Lendra
239	Dogana (della)	Arno
	E	
286_2	Elci (d')	Padonchia
111_2	Emereta (dell')	Rassina
174_4	Emissario Chianacce	Chiana
174_5	Emissario di Paterno	Chiana
174_3	Emissario di Val di Spera	Chiana
282	Erchi	Cerfone
162	Esse	Mucchia
181	Esse di Fojano	Allacciante sinistro
154_5	Esse Mucchia	Montecchio

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
175	Esse Secco	Chiana
163	Essolina	Esse
	F	
319	Fabriciano	Tevere
123_1	Fabbrica (della)	Chiassa
4	Faella	Arno
92	Faeta (di)	Archiano
21_1	Faggeta	Ascione
294	Faggeta (di)	Cerrone
31	Faltagnano	Arno
29_1	Felcaia	Id.
59	Fiana	Scheggia
245	Fiaccherato	Arno
78	Fiumicello	Id.
292	Fiumicello 1°	Cerrone
293	Fiumicello 2°	Cerrone
328	Fiumicello	Tevere
345	Fiumicello	Presale
177	Foenna (torrente)	Allacciante sinistro
333	Foglia	Adriatico
44	Fonte Fredda (di)	Carda
206	Fontaronco	Chiana
47_1	Fonte (della)	Arno
49_1	Fornaci (dei)	Teggina 1ª
6	Fornace (della)	Riofi
137_1	Fontanella	Chiana
105	Fonte Rondone (di)	Corsalone
280_1	Fontacce	Aggia
113_1	Fornace (della)	Rassina
18_1	Fossato (di)	Arno
111_1	Fornace (della)	Rassina
112_1	Foresto (del)	Rassina
153_{14}	Fornace (della)	Vingone
180	Fossatone (dei)	Foenna
184	Fossatone	Vescina
18_1	Fossato (di)	Arno
233	Fossato	Ambra
299_2	Fossatone	Sovara
330	Fossatone	Afra
352	Fossatone (il)	Marecchia
350_2	Fosso (il)	Marecchia
236_1	Frati (dei)	Riboni
245	Frati (dei)	Arno
130_1	Frassina	Maspino
312_1	Fungaia	Suigerna
111_1	Fusato (di)	Rassina
214	Fusato (del)	Chiana
	G	
343	Gambalazza	Torbello
231	Gambiserra	Ambra
217	Ganascione	Arno
194	Gargaiolino	Gargaiolo
193	Gargaiolo	Leprone
53	Garliano	Solano
131	Gavardello (di)	Castro
97_2	Genga (della)	Corsalone
70_2	Genica (di)	Arno
188_1	Gigioni	Esse di Foiano
243	Giglio	Arno
188_1	Giglioni	Esse di Foiano
42_1	Ginesso (del)	Bonano e Salutio
121	Giovi (di)	Arno
153_6	Giovi (di)	Menzeta
288_1	Giunchelle	Cerfone

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
219_1	Giunchette	Arno
352_1	Giuncheto	Marecchia
349	Giustizia	Marecchia
174_2	Gobbiano (di)	Musarone
211_1	Gorghiere	Mugliano
245_1	Grande	Fiumicello
346	Grande	Presale
352_2	Grande	Marecchia
326	Grillaia	Tignana
97_1	Grifone (di)	Corsalone
145	Grosso	Chiana
263_1	Guanciano (di)	Nicone
	I	
194_1	Infernaccio	Leprone
318	Isola	Tevere
	L	
142	Lame	Chiana
120_2	Lastra (della)	Arno
288	Laterina	Piscille
270	Lelli (di)	Minimella
120	Lendra (della)	Arno
192	Leprone	Esse di Fojano
263_1	Libbia (della)	Nicone
301	Libbia (della)	Sovara
26	Loreto	Arno
155	Loreto (di)	Allacciante di rii San Pietro e Loreto
274_1	Lorgnano	Nestore
286_3	Losco (del)	Padonchia
212	Lota (di)	Chiana
313	Lotro	Tevere
323_1	Lupinelle (delle)	Cenigiola
228	Lusignana (di)	Ambra
	M	
253	Macie (delle)	San Cipriano 1°
325_2	Macie (delle)	Tignano
325_1	Macinelle (delle)	Id.
17_1	Madama (della)	Ciuffenna
239	Madonna	Arno
247	Madonna (della)	Arno
44_1	Magliano (di)	Salutio
226_2	Maiano (di)	Trove
27_1	Mal Lago	Lorenaccio
214	Marancione	Chiana
288_2	Marano (di)	Cerfone
169	Marcellino	Mucchia
240	Marecchia	Adriatico
130	Maspino	Castro
130	Massimo	Id.
139_1	Matto (del)	Chiana
257	Meleto	San Cipriano 2°
258	Meleto (di)	Meleto
226	Meluto	Trove
153_5	Menzeta o Menseta	Vingone
268	Minima di Scano	Nestore
269	Minimella	Nestore
163_1	Mitigliano (di)	Esse
7_1	Molinaccio (del)	Fornace
161_1	Molinaccio	Mucchia
169	Molinaccio	Id.
200	Molinella	Chiana
161_7	Molinello	Mucchia

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
64	Molino (del)	Solano
111_2	Molino (del)	Rassina
185	Molino S. Savino	Esse di Fojano
240	Molinuzzo	Dogana
33_1	Mona (della)	Arno
205	Montagnano	Chiana
167	Montanaro	Argiella
153_9	Montanina 1ª	Vingone
153_{11}	Montanina 2ª	Querceto
214_2	Monte (di)	Chiana
299_1	Monte Meccole (di)	Teverina
123	Montegiovi	Chiana
339_2	Montrone (del)	Foglia
161	Mucchia	Chiana
211	Mugliano (di)	Chiana
255	Mulinaccio	Sinciano
265	Mulinello	Nicone
22_2	Mulino (del)	Camugni
174	Musarone (del)	Allac. destro
194	Muli (dei)	Cerfone
	N	
110_1	Nascona	Lappola
266	Nerano	Nicone
267	Nestore di S. Egidio	Tevere
274	Nestore Novello	Nestore
260	Nicone	Tevere
152_1	Noceta (di)	Renella
263	Novoli	Nicone
	O	
74	Oja (dell')	Staggia
189	Ociano	Esse di Fojano
161_7	Olmo	Mucchia
210	Ontani	Chiana
137_2	Olmo (dell')	Chiana
109	Orcime (dell')	Corsalone
350_1	Orchio	Marecchia
284_4	Ortali	Padonchia
74	Ortichetto (dell')	Staggia
153_{15}	Orzole	Vingone
	P	
197	Pace	Terchio
286	Padonchia	Cerfone
255	Pago	Sinciano
216	Palazzo (del)	Arno
218	Palazzo (del)	Arno
305	Palazzo (di)	Sovara
216	Palazzone	Arno
327	Pannocchia	Tevere
234	Panzano (di)	Ambra
172	Paterno (di)	All. sinistro
32	Pelluzze	Arno
250_1	Percussente	Vacchereccia
164	Pergo (di)	Esse
344	Pia Maggio (di)	Marecchia
251	Pianale	Arno
113_2	Pian dell'Essere (del)	Rassina
71	Pian del Varco (di)	Arno
225_1	Pianelli	Trove
8_1	Piantravigne	Riofi
94	Pietra (della)	Carlese
153_{12}	Pieve (della)	Vingone
139	Pieve e Quarto (di)	Chiana
262	Pignattaio	Nicone

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
331	Pischiano	Afra
287	Piscille	Cerfone
221	Poggiolino	Ambra
9_1	Poggitozzi (di)	Cave
293_2	Pollaio (di)	Cerfone
153_8	Polvano (di)	Vingone
288_3	Porcili	Cerfone
180	Porragone	Foenna
9_1	Pozzo del Lino (delle)	Cave
153_2	Pozzo	Santa Margherita
154_2	Pozzo (del)	Ristonchia
214	Pozzolo	Chiana
225	Presciano	Scerfio
144	Puliciano	Chiana
113_3	Puntone (del)	Rassina
344	Presale	Marecchio
347	Presolino	Presale
338	Presciano	Seminico
	Q	
221	Quercia (della)	Ambra
153_{10}	Querceto	Vingone
244_1	Quercio (del)	Arno
209	Querciola	Chiana
	R	
153_{16}	Rachina	Vingone
276	Rancione	Ansina
18	Raveggiano	Ciufenna
167	Reglia (La)	Argiella
160_1	Reglia delle Veglie	Montecchio
210_1	Regola	Chiana
7	Renacciolo	Fornace
239	Rendola	Arno
151	Renello	Montecchio
230	Rentinieri	Ambra
198	Renzino	Tecchio
2	Resco	Arno
3	Resco Simontano	Resco
185	Rialto (di)	Esse di Fojano
284	Ricciarello 1°	Cerfone
285	Ricciarello 2°	Riccionello 1°
280	Ricostelli	Aggia
57	Ricavo (di)	Pistiano
62	Rifiglio	Solano
298_1	Rifiglio	Cestola
8	Rigazze	Fornace
187	Righi	Esse di Fojano
82	Rignano (di)	Arno
146	Rigutino	Grosso
161_3	Rii Campo	Mucchia
236	Rilanci (di)	Ambra
50_1	Rimaggio (di)	Teggina 1°
54_2	Rimaggio (di)	Solano
219	Rimaggio	Arno
232	Rimaggio (di)	Ambra
243	Rimaggio (di)	Arno
305_1	Rimaggio	Tevere
302	Rimaggio	Sovara
99_1	Rimaggio (di)	Corezza
84	Rimaggio (di)	Archiano
26	Rimbocchi	Arno
63	Rio (il)	Solano
300	Rio (il)	Sovara
327	Rio	Tevere
351	Rio (il)	Marecchia
48_1	Rio Secco (di)	Teggina 1°
5	Riofi (di)	Arno
139	Riolo	Chiana
195	Riolo (di)	Leprone
211_1	Riolo	Mugliano
48_2	Ripa (della)	Teggina 1°
286_1	Ripoli (di)	Padonchia
238	Ristolli	Trigesimo
154_1	Ristonchia	Bigurro
31_2	Ritoto (del)	Arno
51_1	Rocca (La)	Rovella
60	Romitorio	Fiana
80	Roiesine (di)	Arno
80	Roviesine	Arno
188_3	Rogheto (di)	Esse di Fojano
117_1	Romaggio (di)	Talla
339	Romaggio	Foglia
238_1	Ronchi (dei)	Trigesimo
188	Roncole	Esse di Fojano
304	Rota (della)	Cerfone
71	Ruscello (del)	Arno
82	Rustignano (di)	Arno
	S	
111_1	Sabbioni (dei)	Rassina
241	Sabina (di)	Madonna
15	San Clemente	Ciuffenna
290	San Chimento	Cerfone
251	San Cipriano 1°	Arno
256	San Cipriano 2°	San Cipriano 1°
323_2	San Francesco (di)	Cenigiola
201	San Giovanni	Chiana
343	San Giovanni(di)	Torbella
30	San Pietro	Arno
156	San Pietro	Loreto
50_2	San Martino (di)	Teggina 1°
154_6	San Pietro e Loreto	Allacc. Esse-Mucchia
131	San Polo (di)	Castro
29	San Quirico (di)	Bregna
35	Salutio	Arno
289	Sant'Agata (di)	Cerfone
315_1	Sant'Apollinare	Tevere
153_3	Santa Cristina (di)	Vingone
153_6	Sant'Enea (di)	Menzeta
138	Sant'Anastasio	Chiana
153_1	Santa Margherita (di)	Vingone
235	San Salvatore	Ambra
229	Santo (del)	Lusignana
240	Saracino	Dogana
224	Scerfio	Trone
18_2	Sciupate (delle)	Arno
297_1	Scoiano	Sovara
203	Scolo (di)	Chiana
137	Sellina	Chiana
33_2	Selva (della)	Arno
337	Seminico	Foglia
152_3	Senaia	Cilone
353	Senatello	Marecchia
306_1	Settimaggio (di)	Suigerna
283	Sgarzola	Cerfone
161_4	Singone	Mucchia
168	Singone	Mucchia
322	Siniggia	Tevere
340	Sode (delle)	Adriatico
83_1	Sorrasa	Archiano
296	Sovara	Cerfone
321	Sparti (degli)	Colle destro

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO
215	Spedaluccio	Arno
6	Spina	Riofi
209	Sportaglia	Chiana
71	Staggia	Arno
25_1	Stefanelli	Arno
291	Stercorato	San Chimento
153_{13}	Sterpacciolo	Vingone
326	Stianta (di)	Tignano
341	Storena	Marecchia
254	Suiciano	San Cipriano 1°
243	Sugarello	Arno
306	Suigerna	Tevere
	T	
307	Talozzi	Suigerna
335_1	Tassinaia	Foglia
92	Tasso (del)	Archiano
48	Teggina 1°	Arno
202	Tegoleto	Chiana
196	Terchio (del)	Allacc. sinistra
250	Tevere	Tirrena
299	Teverina	Sovara
325	Tignano	Tevere
204	Tonacato	Chiana
342_1	Torbellino	Torbello
342	Torbello	Marecchia
297	Tortigliano (di)	Sovara
188_2	Torvessato vecchio (del)	Essa di Fojano
165	Tribbi (di)	Esse
237	Trigesimo	Ambra
311	Tritesta	Suigerna
223	Trove	Ambra
190	Trove al Macino	Esse di Fojana
152	Tudiolo	Cilone
	V	
248	Vaccchereccia	Arno
208	Vado (del)	Chiana
53_1	Vagelli (di)	Garbiano
108_1	Vaglie (delle)	Corsalone
170	Val Caprara (di)	Mucchia
8	Valecchi	Fornace
348	Val di Brucia	Presale
173_1	Val di Spera (di)	Allacc. destro
346	Valcelle	Presale
32	Valiano	Arno
31_2	Valle	Arno
143	Valle (della)	Chiana
226_1	Vallebuona (di)	Trove
101	Valle Santo (di)	Corsalone
234_1	Valli (delle)	Panzano
152_4	Vallibona (di)	Ristocchia
35_1	Vallino Mussa	Salutio
70_1	Vallucciole	Arno
136	Valtina	Vingone
154_3	Vandalino (del)	Bigurro
62_1	Vandarello	Rifiglio
264	Vasciano	Nicone
179	Verteghe	Foenna
182	Vescina	Esse di Fojano
161_6	Vespa	Mucchia
96	Vessa	Arno
199	Viaggiolo	Fossetta del Terchi
201	Viallesi	Chiana
59	Viarco	Scheggia
211_2	Viciommaggio (di)	Mugliano
241	Vigna	Madonna (Dogana)
287	Vignareggio	Cerfone
339_3	Vignole	Foglia
315	Villa di Pictronero	Ancione
11	Ville (delle)	Arno
339_1	Ville di S. Marco (delle)	Foglia
68	Vincena (della)	Arno
135	Vingone	Chiana
153	Vingone	Montecchio
213	Vingone	Chiana
148	Vitiano	Cazzano
229_2	Vivaio (del)	Lusignana

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per i lavori pubblici:
GIURIATI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze con nota in data 28 aprile 1926, n. 6448, ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il progetto di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1926, n. 627, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 aprile 1926, n. 92, col quale viene prorogata la data di estrazione della lotteria nazionale a favore dell'Ospizio marino ed Ospedale dei bambini « Enrico Albanese » di Palermo e dell'Associazione contro la tubercolosi pure di Palermo, denominata « Il Fanciullo d'Italia ».

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 57.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2491 — Data della ricevuta: 28 dicembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione della ricevuta: Pastore Mario di Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni ferroviarie Livornesi 3 per cento: 5 — Ammontare del capitale: L. 2500, con decorrenza 2 gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data della ricevuta: 23 settembre 1924 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Como — Intestazione della ricevuta: Legnani Claudio fu Gaspare per conto dell'Asilo infantile di Porlezza — Titoli del Debito pubblico al portatore: 6 — Ammontare della rendita L. 155 — Consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1924.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 17 aprile 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

TOMMASI CAMILLO *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.